LA SICILIA

Dir. Resp.:Antonello Piraneo Tiratura: 6.282 Diffusione: 8.491 Lettori: 148.336 Rassegna del: 14/11/25 Edizione del:14/11/25 Estratto da pag.:31 Foglio:1/1

ISTITUTO S. GIORGIO

"Terzo tempo" per celebrare la comunità educante

Il progetto "Nessun* si educa da sol*" giunge al suo atto conclusivo. Il progetto che ha attivato una nuova comunità educante nel territorio etneo è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, e ha concentrato l'attenzione quartiere San Giorgio di Catania dove l'impegno di Officina Socialmeccanica - capofila del progetto - è stato potenziato da Ludum il museo delle scienze, i Briganti di Librino, il Liceo Classico Spedalieri e l'I.C. San Giorgio. Per celebrare quasi tre anni di lavoro svolto nel territorio, i partner con il sostegno del Csve (Centro Servizi Volontariato Etneo) organizzano una festa di quartiere Terzo tempo in Quartiere – Giramondo in festa che si terrà oggi in viale Grimaldi 9 nel piazzale antistante la scuola IC San Giorgio) dalle 16.

La festa, con giochi, spettacoli e performance, è l'esito diretto di un processo partecipativo che ha visto la comunità co-creare ogni suo elemento: la sua "drammaturgia" è stata costruita a più mani, trasformando l'evento in un momento di celebrazione collettiva. All'interno della festa ci sarà l'atto performativo corale "Accontentarsi. Atto unico in dieci voci, cinque quadri e un applauso finale", che indaga il confine tra soddisfazione e rinuncia, tra desiderio e quiete e nasce all'interno di un percorso di formazione in drammaturgia di comunità rivolto ai docenti della San Giorgio, che sono dunque anche autori e performer.

«Durante questi anni - affermano gli organizzatori - la comunità educante è stata immaginata, pensata, progettata, rafforzata, proposta, e poi ancora ripensata, riprogettata, riproposta... in un continuo movimento a spirale, la pedagogia degli oppressi di Freire, del resto, è stata la nostra guida costante. L'obiettivo è offrire un'esperienza che rispecchi desideri e bisogni degli abitanti».

La festa e il lavoro di costruzione del patto educativo hanno visto protagonisti anche altri partner istituzionali come la Sesta Municipalità, gli istituti Musco e Brancati e lo Iacp. Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile che nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo.





Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi

Peso:17%

Telpress Servizi di Media Monitoring

471-001-00